VERBALE DELLA RIUNIONE TENUTA IL 4 giugno 2025 ALLE ORE 17.00 DEL GRUPPO AQ e GRUPPO DI RIESAME DEL DEA ESTESA ALLE COMMISSIONI DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE

Il giorno 4 giugno 2025 ALLE ORE 17:00 si è riunita in modalità remota sulla piattaforma Microsoft teams il Gruppo AQ e gruppo di Riesame di Dipartimento esteso ai referenti delle commissioni di dipartimento con il seguente OdG:

1. **Analisi dati e redazione RID**

Ruolo	Nominativo	Presente	AG	ANG
Referente AQ Dipartimentale Direttrice del DEA	Prof.sa Di Berardino Daniela Prof.sa Stefania Migliori	X	 X	
Componente GAQ – Componente AQ ricerca del DEA Componente GAQ e Commissione comunicazione	Prof. Armando della Porta Prof. Filippo Marchesani	X X		
- Commissione Terza missione DEA -Commissione AQ Ricerca -Commissione AQ ricerca -Referente AVA e VQR -Componente CPDS	Prof. Andrea Quintiliani Prof.sa Federica Ceci Prof. Luca Corchia Prof. Luca Ianni Prof. Christian Morbidoni	X X X X	 X	
Segretario Dipartimento	Fabiano Di Muzio		X	

1. **Analisi dati e redazione RID**

La Prof.sa Di Berardino comunica che, a seguito dello slittamento della scadenza al 10 giugno, si è deciso di rimodulare l'agenda delle riunioni e che nel periodo ci sono state varie interlocuzioni con i componenti del Gruppo AQ per procedere con i lavori. La prof.sa Di Berardino riferisce che ha acquisito dai colleghi tutti i dati e risultano completi tutti i fogli del documento RID. Si rileva che ha acquisito dal prof. De Luca il foglio 8 sulla ASN e procede alla sua condivisione. Non è stato

possibile reperire sulla piattaforma IRIS i dati richiesti riferiti al personale, che pur essendo afferente al DEA al 31.12. 2023 risulta cessato o trasferito. Pertanto il prof. De Luca ha integrato i valori forniti dall'Ateneo all'Allegato 8 della cartella Allegati 22-04-2025 con inserimenti manuali per il personale cessato o trasferito. A livello complessivo di Dipartimento, per la categoria dei Ricercatori, si osserva che oltre la metà dei docenti in tale ruolo (61%) possiede 2 soglie su 3 per l'accesso alla categoria dei PA. Il 53% di essi possiede anche 2 soglie da PO, mentre il 38% possiede almeno 2 soglie da Commissario. Per quanto riguarda la categoria dei PA, si evidenzia che più del 56% di essi possiede tutte le soglie da PO, mentre più del 50% di essi possiede anche quelle da Commissario. Da ultimo, per la categoria dei PO, si osserva che oltre l'80% dei Professori di I fascia possiede 2 soglie su 3 per il ruolo da Commissario. Nel complesso il dato risulta adeguato, pur indirizzando verso aree di miglioramento in settori dove manca il raggiungimento di tali soglie.

Il prof. Morbidoni evidenzia il critico dato sui progetti da bandi competitivi. Non si rilevano nel periodo bandi da fondi competitivi. Invece per quelli nazionali emergono progettuailità per l'Area 13 (Scienze economiche e statistiche) che ha ottenuto 4 finanziamenti nazionali competitivi, uno per ciascun SSD coinvolto (SECS-P/07, /08, /10, /11). Il totale dei contributi concessi ammonta a 943.046 euro, di cui 271.621 euro destinati direttamente al Dipartimento. Si delinea una adeguata copertura disciplinare: i 4 finanziamenti riguardano 4 SSD distinti, dimostrando una buona distribuzione della capacità progettuale dell'Area 13. In termini di Valore economico rilevante, i fondi complessivi sono significativi, con un impatto positivo sulle attività di ricerca e sviluppo. Tutti i progetti hanno durata di 24 mesi, dove è stata assunta la responsabilità di Unità Operative in tutti i casi e, in un caso, anche quella di Principal Investigator (PI), testimoniando una discreta leadership nella ricerca riconosciuta a livello nazionale. In sintesi, l'Area 13 settore mostra buone capacità di attrarre fondi competitivi e una partecipazione equilibrata tra settori, ma può puntare a una maggiore centralità nella leadership progettuale e a una più equa distribuzione delle risorse. Come obiettivo di miglioramento si rileva la necessità di aumentare assolutamente la partecipazione a bandi competitivi, anche aumentando il grado di interdisciplinarietà della ricerca. Questo aspetto va condiviso nella AQ ricerca per definire una agenda di lavori che stimoli maggiori applications soprattutto da parte dei giovani in dipartimento. Infine, sono stati rilevati anche contributi liberali acquisiti da banche locali e destinati alla attivazione di borse di ricerca su temi inerenti la sostenibilità del sistema bancario e gli scambi commerciali. Si delinea una esigua attrazione di tali fondi presso l'esterno, un elemento che apre a margini di miglioramento per il futuro.

Il prof. Corchia evidenzia i dati sul foglio 7 che ha richiesto un lungo lavoro di pulitura e verifica dei dati non potendo utilizzare il software power bi. I dati sulla produzione scientifica si riferiscono al personale docente afferente al DEA al 31.12.23 e sono estratti dalla piattaforma IRIS. Non sono, quindi, considerati i prodotti di chi nel periodo osservato pur avendo prestato servizio presso il DEA risulta trasferito prima del 31.12.23. Per l'attribuzione dei SSD in presenza di più autori aventi diverso SSD si è considerata la prevalenza dei co-authors, mentre per autori che nel periodo osservato hanno cambiato settore si sono attribuiti i prodotti ai diversi SSD considerando la collocazione del prodotto e l'anno di cambio settore. Si rileva una buona e variegata produzione scientifica, con una forte incidenza delle pubblicazioni su rivista. Nel DEA prevalgono le aree non bibliometriche e solo due ricercatori sono riconducibili ad aree bibliometriche, dove si rileva una adeguata collocazione dei prodotti e delle citazioni nell'ambito Q1. Per le non bibliometriche,il 42% degli articoli è collocato in riviste di Fascia A, un dato che seppur apprezzabile va incrementato per il futuro. Nello specifico, l'area 13 presenta sia la maggior produttività che maggior collocazione di prodotti in riviste di fascia A seguita dall'area sociale, mentre appaiono deboli le aree umanistiche. La collocazione dei prodotti scientifici vede una ampia produzione di contributi di volume anche su collane internazionali, mentre risulta modesta la produzione di monografie che prevale unicamente nei settori IUS/04, SECS-P/07 e SPS/07. La collocazione dei prodotti indicizzati Scopus e Wos risulta adeguata, pari al 35% della complessiva produzione considerata. Si rileva una discreta interdisciplinarietà interna all'area 13 e all'area 14, mentre aumentano le co-authorships

internazionali e i contributi in lingua estera, che risultano particolarmente marcati in tutta l'area 13. Quali obiettivi di miglioramento si rilevano i seguenti: aumento della collocazione dei prodotti sulle piattaforme indicizzate nei sistemi Scopus e Wos per aumentare la visibilità internazionale della ricerca, anche incrementando la quota di open access; aumento produzione di contributi su riviste apicali della classifica ABS; potenziamento delle co-authorships internazionali in tutte le aree.

La prof.sa Di Berardino procede alla condivisione dei dati pervenuti dalla prof.sa Ceci sui fogli 3 e 5. Circa i contrattisti, si rileva nel periodo una buona attività di investimento nella ricerca mediante attivazione di 20 borse di ricerca su temi prevalentemente riconducibili alle discipline economico-aziendali dell'area 13, inerenti i temi della sostenibilità e dell'innovazione digitale analizzati nei vari ambiti, quali la finanza, le PMI, i mercati internazionali, la rendicontazione non finanziaria. Sebbene buona parte delle borse sia stata attivata impiegando fondi di ricerca interni, si rileva anche la presenza di fondi acquisiti da imprese e banche a titolo di contributo per temi di ricerca di interesse comune. Nel futuro si auspica un incremento della capacità di attrazione di fondi da terzi anche ampliando gli ambiti disciplinari di interesse considerando la contrazione delle risorse ministeriali a tal fine. Il quadro degli assegni di ricerca mostra una partecipazione contenuta ma con una certa varietà nelle durate e nelle modalità di finanziamento. La maggior parte degli assegnisti ha svolto il proprio percorso presso l'Ateneo, con titoli di studio ottenuti in ambito nazionale, in particolare all'interno dell'Università d'Annunzio. Le aree disciplinari coinvolte risultano coerenti con le vocazioni del dipartimento, in particolare nei settori socio-economici. Tra i punti di forza si evidenziano la continuità contrattuale di alcuni percorsi e la coerenza tra profili reclutati e ambiti di ricerca. Tuttavia, emerge una scarsa internazionalizzazione, una limitata diversificazione del background accademico e una forte autoreferenzialità formativa, che suggeriscono la necessità di ampliare il reclutamento a profili esterni, rafforzare i legami con bandi competitivi e promuovere una maggiore apertura verso percorsi internazionali.

La Prof.sa di Berardino riferisce sul personale TAM al foglio 2. La dotazione di personale TAM-Bibliotecario risulta non pienamente adeguata per la erogazione dei servizi a supporto della didattica, data la numerosità della popolazione studentesca dei corsi afferenti al DEA. La posizione EP è condivisa con altri dipartimenti, si rileva una unità biblos assegnata alla biblioteca e 4 unità cineca, di cui una trasferita al 2024 e una in pensionamento al 2025. Questo scenario accentua l'aggravio delle mansioni a carico del personale strutturato, con particolare riferimento alla assistenza per i tirocini e le numerose pratiche studenti, rendendo necessario un potenziamento della dotazione del personale amministrativo a supporto del DEA.

Infine la prof.sa Di Berardino riferisce brevemente sul foglio 11 della didattica. I dati medi degli immatricolati e degli iscritti dei Corsi di studio afferenti al DEA risultano particolarmente apprezzabili, con particolare riferimento al Corso triennale in Economia e management - L-18, che si colloca tra i primi tre dell'Ateneo per numero di immatricolati ed iscritti nel periodo osservato. Il confronto con i dati regionali e nazionali per gli immatricolati evidenzia un dato superiore alla media per i corsi di Economia e Management -L18 e Politiche e Management per il Welfare - LM87, cui si aggiunge il corso triennale in Servizio sociale -L39 per la media degli iscritti. Anche il corso magistrale in Economia e Management -LM77 si approssima al valore medio nazionale e regionale, mentre appare debole l'andamento del corso di Digital Marketing avviato nell'a.a. 2019/20 e che evidenzia quindi dati ancora esigui nel periodo osservato. L'offerta didattica del DEA si conferma apprezzata e performante, anche alla luce della varietà formativa proposta nell'area sociale, pur nella stessa classe LM77 che presenta quattro curriculum nel corso di Economia e Management di cui uno in double degree con l'Ateneo tedesco di Neu-Hulm e un altro double-degree a valere sugli altri curriculum con l'Ateneo di Cranfield. Il potenziamento dell'internazionalizzazione del CdS costituisce un ulteriore punto di forza. Quale obiettivo di miglioramento ci si propone di monitorare le iscrizioni ai vari curriculum per valutare la loro sostenibilità nel tempo, anche sentendo il Comitato di indirizzo circa i nuovi fabbisogni formativi e professionali richiesti dal mercato del

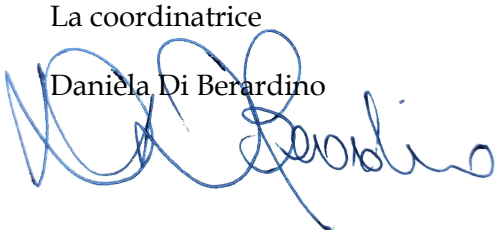
lavoro; ulteriore obiettivo è quello di aumentare gli immatricolati nel corso di Digital marketing, che evidenzia una leggera ma costante crescita nel periodo, passando da 50 (2019) a 62 unità (2023) e un buon grado di attrattività extraregionale; ultimo obiettivo è di aumentare sul percorso triennale il numero di corsi suddivisi in due canali vista la crescente numerosità degli iscritti, al fine di garantire una erogazione della didattica di qualità e riequilibrando il rapporto docente/studenti richiamato dagli indicatori ANVUR/SMA.

Il Gruppo AQ procede alla rilettura del documento e ne approva il contenuto per la condivisione con il Direttore, il Consiglio di Dipartimento e l'invio al PQA; si dà mandato alla Referente per la chiusura della intera procedura con il PQA.

Non essendovi altre comunicazioni si scioglie la seduta alle ore 18,30

La coordinatrice

Daniela Di Berardino



Il segretario

Filippo Marchesani

